

S. LUIGI GONZAGA,

RELIGIOSO

21 giugno - Memoria

Figlio del marchese Ferrante Gonzaga, nato il 9 marzo del 1568, fin dall'infanzia il padre lo educò alle armi, tanto che a 5 anni già indossava una mini corazza ed un elmo e rischiò di rimanere schiacciato sparando un colpo con un cannone. Ma a 10 anni Luigi aveva deciso che la sua strada era un'altra: quella che attraverso l'umiltà, il voto di castità e una vita dedicata al prossimo l'avrebbe condotto a Dio. A 12 anni ricevette la prima comunione da san Carlo Borromeo, venuto in visita a Brescia. Decise poi di entrare nella compagnia di Gesù e per riuscireci dovette sostenere due anni di lotte contro il padre. Libero ormai di seguire Cristo, rinunciò al titolo e all'eredità ed entrò nel Collegio romano dei gesuiti, dedicandosi agli umili e agli ammalati, distinguendosi soprattutto durante l'epidemia di peste che colpì Roma nel 1590. In quell'occasione, trasportando sulle spalle un moribondo, rimase contagiato e morì. Era il 1591, aveva solo 23 anni. Papa Benedetto XIII lo canonizzò il 31 dicembre 1726. E' sepolto a Roma nella chiesa di Sant' Ignazio di Campo Marzio.



Come dal Messale Romano eccetto il prefazio proprio:

Dal Lezionario per le celebrazioni dei Santi, il 21 giugno.

*Per la Messa votiva di san Luigi Gonzaga, Patrono della gioventù,
si usino le letture come sopra, oppure:*

PRIMA LETTURA Rm 12, 1-2. 9-18: *Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio. Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ...*

SALMO RESPONSORIALE 130 [131], 1. 2. 3.

R/ Custodiscimi, Signore, nella pace.

CANTO AL VANGELO 2Cor 8, 9: *Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.*

VANGELO Mc 10, 24b-30: *Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito.*

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Figli, quanto è difficile ...

PREFAZIO

La vita di san Luigi totalmente consacrata a Dio

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
In san Luigi, povero in spirito
e rapito dai pensieri del tuo Cuore,
ci hai dato una mirabile immagine del tuo amore.
Fin dalla giovinezza egli rinunciò
ai vani onori e ai beni terreni,
rivestito da te di perfetta innocenza.
Percorsa la via della penitenza,
lo hai reso povero per servirti
e offrirti tutta la vita,
animato da somma carità.
E noi,
uniti agli angeli e i santi,
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo...